

PERMESSI MENSILI PER ASSISTENZA DI FAMILIARI DISABILI

Il lavoratore ha diritto a tre giorni di permesso mensili per assistere un familiare disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992.

I permessi sono riconosciuti per l'assistenza dei seguenti familiari: coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto, parenti e affini entro il secondo grado. I permessi possono essere usufruiti da parenti o affini di terzo grado soltanto qualora uno dei genitori o il coniuge o parte dell'unione civile o convivente di fatto, abbiano compiuto 65 anni, siano affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

I giorni di permesso sono interamente retribuiti e coperti da contribuzione figurativa.

Possono essere autorizzati ad assistere lo stesso disabile anche più di un familiare contemporaneamente, fermo restando che le giornate mensili complessive restano tre.

In caso di ricovero del disabile i permessi sono fruibili solamente nei seguenti casi:

- interruzione del ricovero a tempo pieno per necessità del disabile in situazione di gravità di recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite e terapie appositamente certificate
- ricovero a tempo pieno di un disabile in situazione di gravità in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine

La domanda va presentata in via telematica all'Inps e fatta avere al datore di lavoro prima della fruizione dei permessi.

Documenti richiesti:

- documento di identità e codice fiscale
- verbale di riconoscimento dell'handicap grave (art 3 comma 3 L104)
- documento di identità del disabile
- busta paga

